



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 09 Settembre 2026

Prot. 141/26

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Francesco NOTARO**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE**

Oggetto: Mantenimento delle competenze del personale specialista nautico – Indirizzi applicativi, standard addestrativi minimi e correlazione con l'impiego operativo
Richiesta avvio procedura di concertazione

A seguito della ricezione dell'informativa relativa alla bozza di circolare sul mantenimento delle competenze del personale specialistico nautico ([STAFFCADIP prot. n. 19201 del 02.09.2026](#)) questa O.S. CONAPO chiede l'apertura della procedura di concertazione ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. I) del DPR 7.05.2008 e ss.mm.ii., in quanto la bozza medesima individua criteri generali e uniformi da applicarsi sull'intero territorio nazionale per il mantenimento della specialità nautica.

Nel condividere la necessità di garantire un adeguato e costante livello addestrativo del personale specialista nautico, è evidente che tale attività di mantenimento debba concretizzarsi nell'ambito di un sistema che ponga l'Amministrazione nelle condizioni di assicurare realmente ai colleghi la formazione, le occasioni, i mezzi, il personale e ogni altra risorsa necessaria per conseguire gli standard richiesti.

È indiscutibile che il raggiungimento degli standard addestrativi non possa essere considerato un onere rimesso esclusivamente al singolo specialista, essendo strettamente dipendente dall'organizzazione e dalla programmazione di codesta Amministrazione.

Non è accettabile che eventuali carenze organizzative, indisponibilità del naviglio, insufficienza degli equipaggi o altre condizioni non imputabili al personale possano determinare conseguenze negative sulla idoneità specialistica e sul trattamento economico dei colleghi nautici.

La disastrosa situazione in cui versa il settore nautico del Corpo nazionale, che il CONAPO denuncia da tempo evidenziando la grave carenza degli organici, le difficoltà nel garantire la continuità del servizio, le criticità del naviglio e la necessità di un complessivo rilancio della

componente specialistica nautica (si veda fra le tante, [CONAPO prot. nn. 178/2023, 115/2024, 49/2025 e 116/2026](#)), è fattore determinante per la realizzazione dell'attività addestrativa.

Non è certo possibile introdurre nuovi e più stringenti obblighi individuali di mantenimento della specialità prescindendo dallo stato di abbandono, [anche di recente denunciato dal CONAPO](#), in cui versano i Nuclei Nautici del CNVVF.

Infine, pur ricoprendo i nautici compiti di antincendio e SAR (Search And Rescue), incredibilmente lo scenario (n. 6 tabella) addestrativo relativo a "Impianto antincendio, supporto squadre, mantenimento posizione" non è ricompreso tra gli scenari individuati come obbligatori ai fini del raggiungimento dello standard minimo annuale.

Tale scelta appare difficilmente comprensibile e merita un chiarimento puntuale da parte di codesta Amministrazione.

Detto ciò, **questa O.S. CONAPO chiede l'apertura della procedura di concertazione prevista dall'art. 35, comma 3, lett. I) dell'art. 35 del DPR 7.05.2008 e ss.mm.ii. con le OO.SS. aventi titolo.**

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco PIERGALLINI

